

Uranio: Bulgarelli, risultati analisi a Quirra testimoniano gravità situazione (26/7/2004)

“I risultati delle analisi geochimiche condotte nella zona del poligono di Quirra non sono affatto rassicuranti e anzi complicano ulteriormente il quadro della situazione”. Ad affermarlo è il verde Mauro Bulgarelli, che spiega: “Innanzitutto è stata confermata la presenza di uranio, anche se attribuita, come nel caso delle acque della Maddalena, a concentrazioni naturali. Questo semplice fatto dovrebbe indurre a effettuare al più presto nuove analisi, più specifiche e approfondite, per determinare l’esatta natura dell’inquinamento radioattivo. In secondo luogo – continua il deputato dei verdi – è stato drammaticamente confermato ciò che da molti anni la popolazione del luogo e le associazioni ambientaliste sostengono e cioè che la zona è letteralmente devastata dalla presenza di arsenico e di altri elementi chimici tossici, conseguenza dello sfruttamento dei filoni auriferi. Perché non si è fatto niente in tutti questi anni e cosa si ha intenzione di fare da qui in avanti con quelle società minerarie che attendono una nuova autorizzazione per attività estrattive che renderebbero lo scempio del territorio irreversibile? Infine – conclude Bulgarelli – rimane intatto il problema della tutela della salute pubblica, visto che le morti, i tumori e le malformazioni nella popolazione della zona sono incontestabili e che la scienza li attribuisce in genere agli effetti dell’esposizione all’uranio. Se davvero l’uranio è nella norma, come si spiegano? A questo punto è necessario conoscere esattamente le modalità e le procedure prescelte per le analisi geochimiche e predisporre nuove indagini per fare luce su questa strage silenziosa”. fonte Altremappe.org